

Università degli Studi di Roma Foro Italico

Settimana di visita istituzionale 14-18 aprile 2025



Scheda di valutazione - Dipartimento

Dipartimento di Scienze motorie, umane e della salute

E.DIP) Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

E.DIP.1)

E.DIP.1) Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.1].

Autovalutazione:

E.DIP.1.1

Il Dipartimento di Scienze Motorie, Umane e della Salute (DiSMUS), istituito nel 2012 a seguito dell'accorpamento di tre precedenti Dipartimenti in ottemperanza alla Legge 240/2010, rappresenta l'unico Dipartimento dell'Università di Roma "Foro Italico". La sua visione e missione si ispirano alla promozione del benessere individuale e collettivo attraverso la valorizzazione dello sport, dell'attività fisica e degli stili di vita attivi.

La visione del DiSMUS in merito alla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, così come le strategie per il raggiungimento degli obiettivi in relazione al contesto di riferimento, alle risorse disponibili e alle potenzialità di sviluppo, sono esplicitate formalmente nel Piano Strategico di Dipartimento (PSD 2022-2024 – [ALL 1](#)) e suo aggiornamento 2025 ([ALL 2](#)), che riflette direttamente il Piano Strategico di Ateneo (PSA – [ALL 3](#)).

Coerentemente con i propri valori e obiettivi, il DiSMUS adotta un approccio integrato che connette didattica, ricerca e terza missione, ponendo al centro il movimento umano e lo sport. L'offerta formativa, mirata ad un approccio innovativo, sebbene fondato sulla tradizione, e interdisciplinare, mira a preparare professionisti qualificati nei settori dell'educazione fisica, dello sport e della salute, rispondendo alle esigenze del mercato del lavoro. La ricerca, sostenuta da infrastrutture avanzate e collaborazioni nazionali e internazionali, si concentra su approcci interdisciplinari focalizzati al miglioramento della qualità della vita e alla promozione del progresso nel settore delle scienze che guardano al movimento umano e allo sport. La terza missione rafforza l'impatto sociale attraverso iniziative che favoriscono l'inclusione, il trasferimento delle conoscenze e l'adozione di stili di vita attivi, in sinergia con istituzioni pubbliche e private e il territorio.

E.DIP.1.3

Il Dipartimento attua le proprie politiche e strategie nei settori della formazione, della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo sociale attraverso la stipula di accordi e convenzioni con attori pubblici e privati operanti nel contesto economico, sociale e culturale di riferimento. Tali strumenti rafforzano la rete di relazioni esterne del Dipartimento, valorizzando le attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale, in piena sintonia con la sua missione di promuovere il benessere collettivo attraverso il movimento umano e lo sport.

Le convenzioni e gli accordi, approvati dalla Giunta di Dipartimento, sono resi pubblici sul portale dell'Ateneo ([Accordi e Convenzioni](#)), garantendo la trasparenza e favorendo la diffusione delle informazioni sulle potenzialità del Dipartimento di collaborazione con una pluralità di stakeholder esterni.

L'Ufficio Terza Missione/Impatto Sociale ricopre un ruolo centrale nel supportare i docenti e ricercatori del Dipartimento nella predisposizione e nella stipula di accordi quadro e convenzioni. I risultati di tali accordi vengono monitorati attraverso relazioni sul raggiungimento degli obiettivi, redatte dai responsabili delle singole collaborazioni. I dati aggregati sono analizzati e riportati nella relazione annuale sulle attività dipartimentali (per il 2025 in corso di redazione). Questo processo, recentemente ridefinito mediante la "Procedura per la stipula di accordi quadro, convenzioni e protocolli di intesa" ([ALL_A](#)), è gestito dall'Ufficio Terza Missione/Impatto Sociale, assicurando una costante valutazione dell'efficacia e dell'impatto delle collaborazioni intraprese.

A questo proposito, il Dipartimento collabora regolarmente con enti pubblici, aziende, organizzazioni sportive, istituzioni sanitarie e istituti scolastici per perseguire gli obiettivi strategici prefissati, rafforzando così l'impatto sociale e culturale delle proprie attività.

E.DIP.1.2

Il Dipartimento ha tradotto la propria visione in strategie di breve, medio e lungo termine attraverso il Piano Strategico Dipartimentale. In virtù della struttura monodipartimentale dell'Ateneo, il DiSMUS rappresenta il principale attuttore delle strategie definite dal Piano Strategico di Ateneo in tutti gli ambiti di riferimento. A seguito delle indicazioni ricevute durante la visita di accreditamento periodico, il processo di costruzione del PSD è stato progressivamente affinato, passando per una fase iniziale di riflessione e ascolto degli stakeholder interni. Il PSD 2022-2024 è stato pianificato in perfetta coerenza con il PSA 2020-2022 e 2023-2025, fungendo anche da feedback per la costruzione di quest'ultimo, in un processo partecipativo secondo una logica "bottom-up".

Il PSD definisce obiettivi strategici, azioni, indicatori, responsabilità e risorse per la realizzazione delle politiche dipartimentali ed in coerenza con quanto definito nel PIAO. Sulla base di un riesame e di una analisi SWOT, il PSD 2022-2024 è stato successivamente esteso al 2025, consentendo così un riallineamento temporale con la pianificazione strategica di Ateneo fino al termine del sessennio rettorale. Il PSD è reso disponibile ai portatori di interesse interni ed esterni sullo spazio dedicato al dipartimento del portale di Ateneo ([DiSMUS](#)).

E.DIP.1.4

Il DiSMUS, in quanto unico Dipartimento dell'Ateneo, rappresenta il principale attuttore delle politiche strategiche in materia di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale. Poiché l'offerta formativa e la produzione scientifica dell'Ateneo coincidono con quelle del Dipartimento, gli obiettivi strategici del DiSMUS risultano perfettamente allineati a quelli di Ateneo, come evidenziato nel PSD, che mette in relazione diretta le due pianificazioni.

Le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, così come quelle strutturali e tecnologiche, sono calibrate a livello di Ateneo in funzione delle necessità dell'unico Dipartimento. A sua volta, il Dipartimento definisce le proprie linee strategiche tenendo conto delle risorse a disposizione dell'Ateneo.

Il grado di realizzazione degli obiettivi strategici viene valutato periodicamente nei diversi ambiti di azione e i risultati vengono presentati alla governance di Ateneo attraverso la relazione annuale sulle attività dipartimentali ([ALL 4](#)).

I risultati della VQR sono esaminati dalla Commissione Ricerca Dipartimentale, che include il referente VQR, e dalla Commissione TM/IS per gli ambiti di sua competenza. Le implicazioni emerse vengono discusse in sede di Consiglio di Dipartimento e utilizzate per orientare ulteriormente le analisi interne sulla qualità della produzione scientifica, al fine di pianificare eventuali azioni correttive.

L'ultimo esercizio VQR (2015-2019, [ALL_5](#)) e [le analisi interne della ricerca](#) ([ALL 4](#); [ALL_6](#)) hanno confermato un buon livello della produzione scientifica del Dipartimento nei suoi ambiti di azione, pur evidenziando alcune disomogeneità, per le quali sono stati discussi interventi correttivi, tra cui la promozione della interdisciplinarietà. Analogamente, vengono monitorati e tenuti in considerazione anche gli indicatori ASN.

Le strategie di terza missione/impatto sociale sono definite in coerenza con la missione del Dipartimento e con i bisogni del territorio, puntando al coinvolgimento attivo degli stakeholder. La Commissione TM/IS analizza i risultati di queste attività e propone azioni per massimizzarne l'efficacia.

Punti di Forza:

Il Dipartimento di Scienze Motorie, Umane e della Salute (DiSMUS), unico Dipartimento dell'Ateneo, ha formalizzato, e resa pubblica nel Piano Strategico Dipartimentale (PSD) 2022-2024 e nella versione aggiornata 2025, la propria mission, interamente orientata alla promozione del benessere individuale e collettivo, attraverso la valorizzazione dello sport, dell'attività fisica e degli stili di vita attivi, in piena coerenza con la pianificazione strategica di Ateneo. Il DiSMUS ha adottato un approccio integrato, articolando il lavoro in tre commissioni, con compiti specifici nei propri ambiti di competenza: didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, rispettivamente contribuendo 1) alla riqualificazione dell'offerta formativa, promuovendo percorsi innovativi, professionalizzanti, e rafforzando la comunicazione istituzionale e le iniziative di *dual career*, 2) potenziando la qualità, la produttività e la dimensione interdisciplinare e internazionale, con particolare attenzione alla politica di *Open Science* e al miglioramento della qualità dei prodotti della ricerca. In ambito di terza missione, il Dipartimento ha incrementato il *public engagement*, rafforzando l'impatto verso il territorio e la società.

Nel PSD 2022-2024, il DiSMUS ha descritto la pianificazione triennale, condotta previa analisi di posizionamento e di strategia (analisi SWOT). Pertanto, il Dipartimento, per ciascuna delle 3 mission (didattica, ricerca e terza missione), ha individuato i collegamenti con il PSA, ha definito gli obiettivi strategici dipartimentali e le relative finalità, e ha stabilito indicatori, target, risorse (personale docente e TA) e tempistiche (azioni prioritarie o a medio-lungo termine).

Il Dipartimento si distingue per un'ampia e strutturata rete di accordi e convenzioni con enti pubblici, privati e istituzioni accademiche, finalizzati a rafforzare la formazione, la ricerca applicata e l'impatto sociale delle proprie attività (Accordi Interateneo, Accordi con enti sportivi e istituzionali nazionali, Collaborazioni strategiche e territoriali). Tali accordi, approvati dalla Giunta e pubblicati sul portale istituzionale per garantire trasparenza, rappresentano un elemento qualificante della strategia dipartimentale, in piena coerenza con la missione di promuovere il benessere individuale e collettivo attraverso il movimento umano e lo sport e promuovere la ricerca applicata.

Il Dipartimento mostra una chiara capacità di pianificazione e sviluppo strategico in relazione alle proprie risorse. In particolare, si evidenzia una valorizzazione ottimale delle risorse di personale docente, caratterizzata da dati complessivamente stabili, e da una

programmazione adeguata delle attività di reclutamento.

Dal punto di vista scientifico, il Dipartimento mostra un buon livello di produttività, attenzione per la promozione della interdisciplinarietà e valorizzazione della produzione scientifica di alta qualità (Q1, Q2, riviste di classe A). Inoltre, il Dipartimento promuove nel PSD la cultura della proprietà intellettuale, attraverso l'attività del Knowledge Transfer Manager (KTM) e dell'Ufficio di Trasferimento Tecnologico TT, stimolando la creazione di spin-off e sviluppando relazioni con oltre 80 aziende (34 con collaborazioni attive).

In ambito di terza missione e impatto sociale, le strategie adottate risultano coerenti con la missione del Dipartimento e ben radicate nei bisogni del territorio, promuovendo il coinvolgimento attivo degli stakeholder. Il supporto dell'Ufficio TM/IS nella gestione e nel monitoraggio delle iniziative contribuisce alla definizione di un sistema più strutturato e trasparente.

Infine, come rilevato prevalentemente durante la site visit, la Fondazione Universitaria "Foro Italico" è ente di supporto alle attività di ricerca, didattica e terza missione della Università degli Studi di Roma Foro Italico. Il personale tecnico-amministrativo risulta adeguatamente impiegato nelle funzioni di supporto alle attività istituzionali, contribuendo alla regolare gestione amministrativa e alla qualità dell'erogazione dei servizi.

Aree di miglioramento:

La stipula degli accordi di collaborazione rappresenta un'area suscettibile di miglioramento, in quanto attualmente non risulta adeguatamente documentata né sufficientemente esplicitata nei suoi elementi fondamentali.

Pur in presenza di buoni livelli complessivi nelle attività di ricerca, si rileva la persistenza di una quota di docenti con produttività scientifica ridotta o nulla. Inoltre, in riferimento alle strutture, si evidenzia una stasi del processo di riqualificazione strutturale degli spazi e delle infrastrutture dipartimentali, ancora non completamente rinnovati rispetto alle esigenze didattiche e di ricerca e rispetto a quanto ben programmato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Al fine di incentivare la produttività scientifica, ridurre l'inattività accademica e rafforzare la competitività, anche a livello internazionale e nelle collaborazioni con co-autori esteri, si raccomandano interventi mirati, soprattutto verso i ricercatori più giovani, anche attraverso azioni di mentoring e /o di tutoraggio scientifico, di supporto progettuale nonché di facilitazioni all'accesso a fondi per progetti di ricerca.

Inoltre, al fine di consolidare gli obiettivi proposti e realizzabili, si raccomanda da una parte di procedere con gli interventi strutturali di riqualificazione degli spazi dipartimentali – inclusi laboratori, aule, strutture sportive e servizi di supporto alla didattica – e, dall'altra, di potenziare le attività di trasferimento tecnologico, con particolare riferimento alla valorizzazione dei risultati della ricerca tramite brevetti, attività conto terzi, spin-off e marchi, così come approfondito anche in sede di audizione.

Documenti chiave

- **Titolo:** ALL_1 - Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024

Descrizione: Documento principale di definizione e condivisione della visione, politiche e strategie dipartimentali.

Dettagli: Tutto il documento. <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2022/08/Piano-Strategico-DiSMUS-2022-2024.pdf>

- **Titolo:** ALL_2 - Riesame del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024 e pianificazione 2025

Descrizione: Il documento di riesame e di pianificazione attraverso cui il Dipartimento ha analizzato il risultato delle proprie strategie dell'ultimo triennio per poi estenderle al 2025, consentendo un riallineamento temporale con il PSA. Approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 24.01.2025. e sottoposto all'a Senato accademico il 29.01.2025.

Dettagli: Tutto documento <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/02/Riesame-PSD-e-pianificazione-2025.pdf>

- **Titolo:** ALL_3 - Piano Strategico di Ateneo 2023-2025

Descrizione: Documento principale da cui discendono le strategie di Dipartimento. Aggiornato per il 2025.

Dettagli: intero documento [PSA 2023-2025](#)

- **Titolo:** ALL_4 - Relazione annuale 2024 sulle attività del Dipartimento

Descrizione: Relazione sulle attività del Dipartimento in ambito di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale (con focus sulle attività 2023). Approvata nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 25.07.2024 ed in Senato accademico il 12.09.2024. La relazione annuale 2025 (con focus sulle attività 2024) è pianificata nel primo trimestre dell'anno ed è pertanto in fase di redazione. Tuttavia, una sua parziale anticipazione è ritrovabile nel documento sul riesame del PSD 2024 e pianificazione

2025.

Dettagli: tutto il documento. Analisi della qualità della ricerca a pag. 18. [Relazione annuale 2024 sulle attività del Dipartimento](#)

- **Titolo:** ALL_5 - Relazione su risultati VQR 2015-2019

Descrizione: Relazione del referente VQR sul rapporto VQR3. Illustrata e discussa del consiglio di Dipartimento del 09.09.2022.

Dettagli:

File: 5-Relazione risultati VQR3 - Consiglio Dip 9.09.2022.pdf

- **Titolo:** ALL_6 - Analisi produzione scientifica DiSMUS 2019-2022

Descrizione: Analisi delle pubblicazioni scientifiche del DiSMUS successiva alla VQR3. Documento a cura della CRD. Presentata e discussa in Consiglio di Dipartimento il 19.12.2023. L'analisi per il 2023, e per gli anni successiva, è riportata nella relazione annuale 2024 sulle attività dipartimentali. Le analisi relative agli anni precedenti sono reperibili al seguente link:

<https://www.uniroma4.it/index.php/ricerca/valutazione-della-ricerca/>

Dettagli:

File: 6-Analisi produzione scientifica 2019-2022.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** ALL_A - Procedura accordi quadro, convenzioni e protocolli di intesa

Descrizione: Breve Descrizione: Procedura per la stipula di accordi quadro, convenzioni e protocolli di intesa a cura dell'Ufficio TM/IS. Prevede che alla scadenza degli accordi quadro e protocolli d'intesa i responsabili scientifici, congiuntamente, redigano un rapporto finale di attività con valutazione dei risultati conseguiti e una relazione programmatica di attività futura, ai fini di un eventuale rinnovo o proroga dell'accordo.

Dettagli: pag 5 (conservazione)

File: ALL_A Procedura accordi quadro, convenzioni e protocolli di intesa.pdf

E.DIP.2)

E.DIP.2) Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

E.DIP.2.1 Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.2].

Autovalutazione:

E.DIP.2.1

Il Dipartimento ha progressivamente implementato un modello organizzativo per attuare le strategie di qualità nella didattica, nella ricerca e nella terza missione/impatto sociale, che potesse rispondere al meglio alle esigenze di un Ateneo monodipartimentale, in cui svolge un ruolo cruciale nella attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità.

Nella gestione delle attività dipartimentali, il Direttore è supportato dal Vicedirettore, dalla Giunta, dalle commissioni, dai referenti per specifiche aree tematiche e dagli uffici amministrativi, così come definito nel [Sistema di AQ Dipartimentale](#).

Tra le strutture di rilievo, previste dal [Regolamento di Dipartimento](#) (ALL_1), figurano le commissioni dipartimentali per la didattica (CDD), la ricerca (CRD) e la terza missione/impatto sociale (CTM/IS). Queste commissioni svolgono un ruolo determinante nel ciclo dell'AQ per i rispettivi ambiti, coordinandosi con la governance di Ateneo attraverso specifici referenti.

Le commissioni dipartimentali sulle tre missioni universitarie si interfacciano direttamente con gli uffici di competenza, anche grazie a un raccordo facilitato dalla presenza in commissione del responsabile amministrativo degli stessi uffici.

E.DIP.2.2

Il personale tecnico a supporto della didattica riceve ogni anno un carico di attività seminariali ed esercitative, stabilito in base alle esigenze dei singoli insegnamenti che prevedono attività tecnico-pratiche, in particolare nelle discipline motorie e sportive, caratterizzanti i CdS dell'Ateneo. Il loro operato viene valutato dagli studenti, analogamente a quanto avviene per i docenti con cui si coordinano, e contribuisce alla valutazione complessiva del gradimento e dell'efficacia dell'insegnamento (OPIS).

Il personale tecnico di laboratorio supporta le attività scientifiche svolte nei laboratori di ricerca di riferimento, lavorando in coordinamento con i responsabili.

Il Personale Tecnico-Amministrativo (PTA) assegnato agli uffici svolge le proprie mansioni in linea con quanto definito nel PIAO. Le attività svolte vengono monitorate e valutate in coerenza con gli obiettivi assegnati nel PIAO. Negli ultimi anni, considerando la vocazione dell'Ateneo e del Dipartimento verso la TM/IS, il Direttore ha concordato con il personale tecnico e amministrativo obiettivi di performance coerenti con il PSD, con particolare attenzione alla TM/IS e al public engagement. Un esempio significativo è l'impegno del personale tecnico e amministrativo nell'organizzazione dell'[UniForoItalico Sport Day](#), evento di terza missione dell'Ateneo, giunto nel 2024 alla terza edizione, coordinato dal Dipartimento e reso possibile grazie al contributo fondamentale del PTA.

E.DIP.2.3

L'architettura ed il funzionamento del sistema di AQ del Dipartimento è descritto e reso pubblico all'interno del sito web. Il [Sistema di AQ di Dipartimento](#) è conforme alle direttive del Presidio della Qualità di Ateneo, ed è soggetto alle valutazioni periodiche da parte del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo ([ALL_2](#)).

Le commissioni dipartimentali del DiSMUS svolgono un ruolo centrale nel sistema e si occupano di monitorare e promuovere le attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale. Di seguito si riporta una breve descrizione delle loro funzioni, mentre per una rappresentazione più dettagliata si rimanda al [Documento sul Sistema di AQ Dipartimentale](#) ([ALL_3](#)).

La Commissione Ricerca Dipartimentale (CRD) supervisiona i diversi ambiti della ricerca, valuta internamente la qualità della ricerca, coordina le attività legate alla VQR, interagisce con l'Area Ricerca e Dottorato e cura la sezione ricerca della [Relazione Annuale del Dipartimento](#).

La Commissione Terza Missione/Impatto Sociale (CTM/IS) promuove e coordina le attività di terza missione, sviluppa un piano annuale approvato dal Consiglio di Dipartimento e sottoposto al Senato Accademico, analizza le rendicontazioni delle iniziative e

mantiene un dialogo con la governance e gli organi di valutazione. Si interfaccia con l'ufficio TM/IS.

La Commissione Didattica Dipartimentale (CDD) supervisiona l'offerta formativa, affronta criticità didattiche trasversali ai CdS, favorisce l'innovazione e l'internazionalizzazione, monitora la qualità della didattica e cura la sezione didattica della relazione annuale. Si relaziona, inoltre, con la CPDS, che valuta la qualità dei CdS e fornisce pareri strategici. Si interfaccia con l'ufficio Segreteria Dipartimento e con i Corsi di Studio.

Ogni commissione contribuisce alla Relazione Annuale sulle Attività Dipartimentali, a cura della Giunta, successivamente approvata in Consiglio, poi portata all'attenzione degli organi di governo e pubblicata sul sito istituzionale.

Tutte le commissioni supportano la pianificazione strategica ed il suo riesame periodico.

E.DIP.2.4

Le commissioni CDD, CRD e CTM/IS monitorano le azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi strategici nei rispettivi ambiti di competenza. Il Direttore riferisce sistematicamente sull'attività svolta dalle commissioni in ogni consiglio di Dipartimento, al fine di mantenere elevato il grado di consapevolezza di tutti i componenti circa lo stato di avanzamento dei processi ed il funzionamento del sistema di AQ, oltre che per stimolare eventuali suggerimenti migliorativi.

L'efficacia delle azioni volte al raggiungimento degli obiettivi strategici viene valutata annualmente e riportata nella relazione annuale sulle attività dipartimentali, curata dalla Giunta con il supporto delle tre commissioni. Tra le altre informazioni, tale relazione include anche una sezione specifica dedicata al monitoraggio degli obiettivi del [Piano Strategico Dipartimentale](#).

Attraverso lo stesso strumento, le commissioni analizzano il funzionamento dei processi e, se necessario, propongono interventi correttivi. La relazione annuale sulle attività dipartimentali viene discussa e approvata nel primo Consiglio di Dipartimento utile dopo la sua redazione (pianificata per il primo trimestre dell'anno di riferimento). Successivamente, questa viene sottoposta all'attenzione del Senato Accademico e pubblicata sul sito web del [Dipartimento](#), rendendola accessibile ai portatori di interesse interni ed esterni. Il processo di monitoraggio annuale e di riesame costituisce un passaggio essenziale per l'aggiornamento della pianificazione strategica (si veda riesame PSD e pianificazione 2025). In aggiunta, al termine del suo mandato il Direttore di Dipartimento presenta una relazione in Consiglio ed in Senato Accademico per tracciare un bilancio sul triennio Direttoriale (ALL A).

E.DIP.2.5

A partire dal 2022, il Sistema di AQ Dipartimentale si è progressivamente evoluto nella struttura e nel funzionamento, anche in ottemperanza agli obiettivi formulati nel PSD 2022-2024 e in coerenza con le [Politiche AQ di Ateneo](#) (ALL_4). Questo sviluppo si è basato sulle esperienze operative maturate durante l'attuazione delle attività, con l'obiettivo di raggiungere un'organizzazione che, da un lato, puntasse al miglioramento continuo e, dall'altro, garantisse la sostenibilità per un piccolo Ateneo monodipartimentale.

Il processo di maturazione, ormai giunto a compimento, rimane comunque oggetto di riesame continuo e di eventuali adeguamenti. A testimonianza di ciò, il Sistema di AQ ha subito diversi aggiornamenti, formalizzati attraverso le revisioni del documento sull'AQ Dipartimentale da parte del Consiglio di Dipartimento (delibere del C.d.D. n°3 del 17-02-2023; n°37 del 31-10-2024; n°43 del 12-12-2024).

Punti di Forza:

Il Dipartimento adotta un modello organizzativo solido e ben strutturato, basato su un sistema di governo articolato in Direzione, Vicedirezione, Giunta e Consiglio, e supportato da tre commissioni dipartimentali (CDD, CDR, CTM/IS), che operano in stretta sinergia con gli uffici amministrativi. In particolare, la Commissione Didattica Dipartimentale (CDD) svolge un ruolo centrale nella supervisione dell'offerta formativa, nella gestione delle criticità didattiche e nella promozione dell'innovazione, assicurando il monitoraggio della qualità in raccordo con la CPDS. Questa struttura, definita nel PSD e regolamentata formalmente (Regolamento 2025), rappresenta un elemento cardine dell'organizzazione interna.

Le attività del personale TA sono strutturalmente organizzate in coerenza con gli obiettivi strategici del Dipartimento, come definito nel PIAO 2023–2025. La programmazione operativa risulta efficace e funzionale al supporto delle varie attività istituzionali, grazie a una distribuzione ben strutturata degli uffici, che ben si integra nei processi dipartimentali. L'efficacia dei servizi erogati è oggetto di monitoraggio annuale attraverso questionari rivolti a docenti, studenti e dottorandi, i cui risultati restituiscono sistematicamente giudizi positivi, a conferma dell'elevato livello di soddisfazione e della qualità complessiva del supporto fornito.

Il Dipartimento dispone di un sistema interno di AQ dipartimentale (*Relazione 2024 - Valutazione del Sistema della Qualità - redatta dal NdV*), interamente articolato secondo una attribuzione di responsabilità alle tre Commissioni Dipartimentali (Didattica, Ricerca, Terza Missione/IS), che svolgono un ruolo centrale sia nella pianificazione strategica che di monitoraggio continuo delle attività. Ciascuna commissione redige annualmente un report relativo al proprio ambito di competenza, contribuendo alla costruzione della Relazione Annuale sulle Attività Dipartimentali. Questo documento, elaborato dalla Giunta e approvato dal Consiglio di Dipartimento, viene infine presentato al Senato Accademico, garantendo trasparenza, coerenza strategica e un'efficace circolarità informativa.

Il Dipartimento ha adottato un efficace sistema di monitoraggio annuale degli obiettivi strategici, integrato da un riesame strutturato del Piano Strategico Dipartimentale (PSD) a conclusione di ogni ciclo di pianificazione. La Relazione Annuale documenta in modo puntuale i risultati ottenuti, analizzando criticamente le eventuali criticità e le cause del mancato raggiungimento di specifici obiettivi,

come evidenziato nel Riesame del PSD e nella Pianificazione 2025.

A rafforzare la trasparenza e la responsabilità del processo, al termine del proprio mandato, il Direttore di Dipartimento presenta una sintesi complessiva delle attività svolte e dei risultati conseguiti, favorendo la continuità strategica e il miglioramento continuo.

Aree di miglioramento:

Sebbene il Dipartimento disponga di un sistema di AQ strutturato, lo stesso non appare redatto sulla base di linee guida specifiche.

Benché il Dipartimento attui un monitoraggio annuale degli obiettivi strategici dipartimentali attraverso la relazione annuale dipartimentale, non appare esservi un processo strutturato di verifica sulla sua efficacia operativa che sia coerente con il ciclo Plan-Do-Check-Act.

Sebbene strutturato, il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di AQ del Dipartimento non appare periodicamente sottoposto a riesame interno (Riesame PSD e Pianificazione 2025).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** ALL_1 - Regolamento del Dipartimento di Scienze Motorie Umane e della Salute

Descrizione: Descrive l'organizzazione interna del Dipartimento. Documento aggiornato di recente per rappresentare la nuova organizzazione delle strutture di AQ.

Dettagli: <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/02/Emanazione-Regolamento-di-Dipartimento.pdf>

- **Titolo:** ALL_2 - Relazione Annuale 2024 NVA – parte AVA

Descrizione: Valuta il sistema di AQ a livello dipartimentale.

Dettagli: Sezione 1.3 Sistema di AQ del DiSMUS (pag. 28-32) [Relazione NVA-AVA-2024](#)

- **Titolo:** ALL_3 - Documento sul Sistema di AQ Dipartimentale

Descrizione: Breve Descrizione: Il documento definisce la struttura del sistema di AQ a livello dipartimentale ed i ruoli e le responsabilità dei diversi attori coinvolti. Con il progressivo affinamento del sistema di AQ, il documento è stato modificato in più occasioni dal Consiglio di Dipartimento, al fine di ottimizzarne il funzionamento sulla base delle verifiche effettuate "sul campo". Il documento è disponibile sullo spazio web del Dipartimento in tutte le sue versioni.

Dettagli: Tutto il documento <https://www.uniroma4.it/index.php/ateneo/strutture/dipartimento/sistema-di-assicurazione-della-qualita-dipartimentale/>

- **Titolo:** ALL_4 Politiche di AQ di Ateneo

Descrizione: Viene riportato il processo di AQ per i diversi attori istituzionali

Dettagli: Dipartimento (pag 13) [Politiche AQ di Ateneo](#)

- **Titolo:** ALL_A - Relazione fine mandato del direttore (triennio 2021-2024)

Descrizione: Relazione riassuntiva di fine mandato del direttore. Viene effettuata una riflessione sulle strategie messe in atto dal Dipartimento nel triennio. Documento discusso nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 27.05.2024 e presentato nella seduta del Senato Accademico del 6.06.2024. Richiamata anche dalla relazione annuale 2024 del NUV.

Dettagli: intero documento [Relazione fine mandato del direttore \(triennio 2021-2024\)](#)

E.DIP.3)

E.DIP.3) Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

Autovalutazione:

E.DIP.3.1

I criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche sono definiti in modo specifico per i diversi ambiti di azione.

Didattica

Il DiSMUS, recependo le necessità dei Corsi di Studio, e a seguito della distribuzione del carico didattico in Consiglio di Dipartimento, richiede annualmente all'Ateneo un fondo per la didattica, destinato a coprire integralmente le spese di tutti i corsi gestiti direttamente dal Dipartimento.

Il DiSMUS dispone di un fondo dedicato a far fronte a esigenze emergenti durante l'anno accademico, relative alla manutenzione o all'acquisizione di materiale didattico, in particolare per le attività tecnico-pratiche. Le richieste, presentate dai docenti responsabili dei corsi o dal personale tecnico a supporto della didattica, vengono gestite dalla Commissione Palestre. In aggiunta, il Dipartimento ha previsto un fondo per l'aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti.

Ricerca

I Fondi di Ateneo per la ricerca, destinati ai docenti e ricercatori del DiSMUS, vengono assegnati tramite un bando interno gestito dalla Commissione Ricerca di Ateneo ([ALL_1](#)). Il processo di selezione prevede una revisione esterna tra pari delle domande di finanziamento, garantendo trasparenza e qualità nella valutazione. Il bando premia, in particolare, i progetti che promuovono la ricerca interdisciplinare, favorendo anche la collaborazione tra laboratori, in linea con gli obiettivi del PSA e del PSD. Nell'ultimo bando emesso, vengono anche incentivati l'aspetto dell'internazionalizzazione e quello della gender equality, e inoltre la valutazione terrà conto dell'attività di presentazione di progetti di ricerca a livello internazionale da parte dei proponenti.

Altri fondi di Ateneo sono specificamente destinati alla manutenzione/riparazione delle attrezzature dei Laboratori di Ricerca del DiSMUS e vengono allocati in base a una lista di priorità gestita dalla Commissione Ricerca di Ateneo.

A partire dal 2024, in linea con gli obiettivi del PSA, il DiSMUS promuove la Open Science attraverso, ad esempio, un contributo destinato ai docenti per la pubblicazione su riviste open access. Questo supporto è finanziato da un fondo assegnato dall'Ateneo e distribuito su base premiale. Il processo è gestito dalla Commissione Ricerca di Dipartimento, che definisce le regole ed emana una call annuale ([ALL_2](#)). I laboratori possono far richiesta all'Ateneo per l'acquisto di grandi attrezzature scientifiche (ai sensi del [Regolamento finanziamento attrezzature scientifiche](#)). Il Dipartimento sostiene, inoltre, i costi per l'affiliazione alla società scientifica di riferimento del personale docente e ricercatore, e supporta, coprendo i costi di trasferta, la visita di ricercatori in visita allo scopo di incentivare gli scambi scientifici.

Le borse di dottorato, ed il budget annuale a disposizione dei dottorandi, vengono coperte attraverso fondi di Ateneo (si veda l'Aspetto da Considerare E.3), fondi ministeriali, fondi derivanti da accordi e convenzioni con Enti esterni

Terza missione/impatto sociale

Nel corso dell'ultimo triennio, il sistema di AQ della Terza Missione è stato progressivamente implementato, in linea con gli obiettivi del [PSD 2022-2024](#) e con le [Linee Guida sulla TM/IS](#).

Sulla base di quanto stabilito dal sistema di AQ, il Dipartimento organizza annualmente una call ([ALL_3](#)) rivolta al personale docente e

tecnico per raccogliere proposte di iniziative di TM/IS da realizzare nell'anno successivo. Sulla base delle proposte ricevute, la Commissione TM/IS elabora un piano annuale delle attività di Terza Missione ([ALL_4](#)), assicurandone la coerenza con il PSD. Il piano viene poi discusso e approvato in sede di Consiglio di Dipartimento, per essere successivamente approvato in Senato Accademico, e quindi ricevere la relativa assegnazione di budget da parte dell'Ateneo.

E.DIP.3.2

I punti organico assegnati dal CdA per il personale docente, vengono gestiti dal Dipartimento a seguito di deliberazioni in sede di consiglio.

Nel corso del triennio passato le modalità di distribuzione delle risorse per la programmazione del personale docente è stata il frutto di un processo condotto con il supporto del **Gruppo di Lavoro per la Programmazione Triennale del Personale**, incaricato di svolgere attività istruttorie volte alla formulazione di una proposta ([ALL_5](#)), successivamente finalizzata dalla Giunta ([ALL_6](#)) e, infine, discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento ([ALL_7](#)).

Per quanto riguarda i criteri adottati nella definizione della proposta di programmazione, sono considerati diversi aspetti. Sul piano della **didattica**, si effettua un'analisi approfondita dei fabbisogni, coerente con i progetti di espansione o rimodulazione dell'offerta formativa. L'obiettivo è affrontare eventuali criticità, siano esse imminenti o prevedibili nel breve o medio termine, derivanti non solo da nuove esigenze, ma anche da pensionamenti, cessazioni anticipate e trasferimenti. Viene inoltre garantita, ove opportuno, una distribuzione equilibrata delle risorse tra i diversi settori scientifico-disciplinari.

Per quanto concerne la **ricerca**, si tiene conto della produzione scientifica, dei criteri stabiliti per l'Abilitazione Scientifica Nazionale e della capacità di attrarre finanziamenti.

Sul fronte della **terza missione**, con il consolidamento del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), si punta in prospettiva a valutare l'impatto delle iniziative promosse in questo ambito, analizzandone la consistenza e il valore sociale generato.

Un ulteriore elemento considerato è rappresentato dalla consistenza delle **attività istituzionali** e organizzative, riconoscendo il valore di un impegno complessivo nella gestione delle responsabilità accademiche. La pianificazione include anche aspetti strategici più ampi, come il mantenimento di un bilanciamento equilibrato tra assunzioni e le legittime aspettative di avanzamento in ruolo dei docenti meritevoli, la distribuzione delle risorse tra i settori scientifico-disciplinari e l'eventuale integrazione di misure previste dai piani ministeriali straordinari per il reclutamento.

Quanto sperimentato negli anni rappresenta un percorso di continuo affinamento dei criteri utilizzati, nell'ottica del miglioramento continuo, con l'obiettivo di garantire una loro piena coerenza con le politiche strategiche del Dipartimento e dell'Ateneo. Quanto sopra descritto è comunicato ai portatori di interesse interni ed esterni attraverso il PSD ([ALL_8](#)).

E.DIP.3.3

Essendo l'unico Dipartimento dell'Ateneo, il DiSMUS beneficia in via esclusiva del **Fondo di Ateneo per la Premialità**, disciplinato da relativo [Regolamento](#) ([ALL_9](#)). Inoltre, il personale docente e ricercatore può accedere agli incentivi previsti dal Regolamento per la gestione delle risorse derivanti da progetti finanziati da enti pubblici e privati.

Parallelamente, il Dipartimento ha avviato un percorso volto all'introduzione progressiva di ulteriori incentivi per la valorizzazione del merito.

Nell'ottica di promuovere la Scienza Aperta, in conformità con le indicazioni del PSA e del PSD, dal 2024 è stato istituito un fondo destinato alla copertura delle spese di pubblicazione su riviste **open access**. Tale fondo viene assegnato annualmente su base premiale, secondo criteri che tengono conto della produzione scientifica del personale docente.

Inoltre, per il 2025 è prevista l'introduzione del riconoscimento del "Premio Giovane Ricercatore", con l'obiettivo di riconoscere e valorizzare l'eccellenza nella ricerca dei giovani ricercatori afferenti al Dipartimento. Il premio, attribuito a valle dell'analisi annuale dell'output scientifico del Dipartimento, avverrà sulla base di criteri elaborati dalla CRD, in linea con la pianificazione strategica e coerenti con quelli definiti da ANVUR.

E.DIP.3.4

Il Dipartimento non prevede **criteri** per la distribuzione di incentivi e premialità destinati al personale tecnico-amministrativo, poiché la gestione di tali aspetti rientra nelle competenze dell'amministrazione centrale.

Punti di Forza:

Coerentemente con il PSD e con il PSA, il Dipartimento definisce e pubblicizza i criteri e le modalità della distribuzione interna delle risorse economiche, sia destinate alla didattica (prevalentemente dedicate a coprire esigenze emergenti sulla base dei fabbisogni legati alle attività tecnico-pratiche e coerentemente con l'offerta formativa), sia destinate alla ricerca (per la copertura delle spese delle pubblicazioni su riviste Open Access e per le attrezzature scientifiche), sia destinate alla TM (assegnate attraverso una call per le proposte annuali delle attività a farsi) (riesame PSD 2022/24 e 2025).

Il Dipartimento adotta un processo strutturato e trasparente per la programmazione e la distribuzione interna delle risorse di personale docente, in coerenza con il PSD e con il PSA. Tale processo si fonda sul lavoro istruttorio del Gruppo di Lavoro per la Programmazione Triennale del Personale, ed è validato dalla Giunta e dal Consiglio di Dipartimento.

Le assegnazioni avvengono tramite bandi interni, secondo criteri chiari e articolati che tengono conto della rappresentanza dei diversi SSD, della parità di genere, della capacità di attrazione di fondi competitivi, del possesso dell'ASN e della qualità e quantità della produzione scientifica.

A conferma dell'impegno verso il riconoscimento dell'eccellenza scientifica, il Dipartimento ha istituito il "Premio Giovane Ricercatore", volto a incentivare e valorizzare la qualità della produzione scientifica dei giovani studiosi. Il premio, in fase di attuazione nel 2025, sarà assegnato tramite bando pubblico secondo criteri definiti dalla Commissione Ricerca Dipartimentale (CRD), in linea con le indicazioni ANVUR e sulla base dell'analisi dell'output scientifico, anche in relazione ai risultati VQR.

Aree di miglioramento:

Sebbene il Dipartimento definisca i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e TM/IS, non appare esservi un processo strutturato di verifica dei risultati conseguiti che sia coerente con il ciclo Plan-Do-Check-Act.

Sebbene il Dipartimento definisca i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse del personale docente, non appare esservi un processo strutturato di verifica dei risultati conseguiti che sia coerente con il ciclo Plan-Do-Check-Act.

Sebbene il regolamento di Ateneo sugli incentivi al personale TA sia stato già approvato, compresa la sua applicazione tramite azioni da parte del dipartimento, quest'ultimo non ha ancora adottato i criteri autonomi per la distribuzione degli incentivi al personale TA. Di conseguenza, la gestione di tali risorse economiche rimane centralizzata a livello di Ateneo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** ALL_1 - Bando per l'assegnazione dei fondi di Ateneo per la ricerca

Descrizione: Bando interno dedicato al personale docente del DiSMUS per la presentazione di richieste di finanziamento per ricerca su fondi di Ateneo. Incentiva la ricerca interdisciplinare richiedendo l'aggregazione tra laboratori del DiSMUS.

Dettagli: Intero documento [Bando fondi di Ateneo per la ricerca](#)

- **Titolo:** ALL_2 - Call per l'assegnazione dei fondi dipartimentali per la pubblicazione open access

Descrizione: definisce i criteri per l'assegnazione del fondo annuale dipartimentale per la promozione dell'open science, e nella fattispecie dell'open access. Vengono definiti i criteri per l'assegnazione del fondo su base premiale.

Dettagli: Intero documento

File: 2-Call per open-access 2024.pdf

- **Titolo:** ALL_3 - Call per la proposta delle attività di TM/IS per l'anno 2025

Descrizione: Call a cura della CTM/IS rivolta al personale per la proposta di attività di TM/IS. A seguito della Call, e verificata la pertinenza con la pianificazione strategica del DiSMUS e dell'Ateneo, la CTM/IS redige la proposta di Piano annuale sulle attività TM/IS sottoposto all'approvazione del CdD. Vengono definiti criteri per la valutazione delle proposte da parte della CTM/IS.

Dettagli: Intero documento

File: 3-Call annuale attività TM-IS.pdf

- **Titolo:** ALL_4 - Piano Annuale delle Attività di TM/IS

Descrizione: Documento di pianificazione annuale delle attività di TM/IS redatto a cura della commissione TM/IS. Coerente con il Sistema di AQ della TM/IS. Approvato dal Consiglio di Dipartimento il 12.12.2024 ed in Senato Accademico il 18.12.2024.

Dettagli: Intero documento [Piano Annuale Attività TM-IS 2025](#)

- **Titolo:** ALL_5 - Relazione del GdL sulla Programmazione Triennale del Personale

Descrizione: Relazione finale del GdL per la proposta di aggiornamento della programmazione del personale docente.

Dettagli:Intero documento

File:5-Relazione Finale GdL Programmazione Triennale del Personale.pdf

- **Titolo:**ALL_6 - Estratto verbale Giunta di Dipartimento

Descrizione:Proposta al Consiglio sull'aggiornamento della programmazione del personale docente e ricercatore.

Dettagli:Intero documento

File:6-Estratto del Verbale Giunta -Programmazione personale.pdf

- **Titolo:**ALL_7 - Estratto verbale Consiglio di Dipartimento

Descrizione:Breve Descrizione: è stata discussa e approvata la proposta della Giunta sulla programmazione del personale docente e ricercatore a sua volta redatta col sul supporto del lavoro istruttorio del GdL sulla Programmazione Triennale del Personale

Dettagli:Intero documento

File:7-Estratti dei Verbali CdD - Programmazione personale docente.pdf

- **Titolo:**ALL_8 - Riesame del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024 e pianificazione 2025

Descrizione:Documento di riesame e di pianificazione strategica per il 2025

Dettagli:Criteri di distribuzione delle risorse – pag 59 [Riesame PSD 2022-2024 e pianificazione 2025](#)

E.DIP.4)

E.DIP.4) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento e oggetto di visita].

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.

[Questo aspetto da considerare serve da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

Autovalutazione:

E.DIP.4.1

Al DiSMUS afferiscono attualmente 68 docenti e ricercatori (47% di genere femminile), appartenenti a 9 aree CUN, 24 GSD e 27 Settori Scientifici Disciplinari.

La numerosità del personale docente è cresciuta nel 2022 per poi stabilizzarsi successivamente, riuscendo a bilanciare gli effetti dei pensionamenti, delle cessazioni volontarie anticipate e dei trasferimenti presso altri Atenei.

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo è favorevole e mediamente migliore rispetto al dato nazionale e all'area geografica di riferimento (si veda indicatore ANVUR iA27B). I docenti di riferimento sono interni in tutti i CdS. I dati della verifica ex-post della banca dati RAD evidenzia una copertura quantitativa e qualitativa dei SSD ben superiore rispetto ai requisiti minimi di docenza richiesti (ex DM 1154/2021). Le risorse di docenza del Dipartimento, infatti, hanno consentito nell'ultimo triennio di espandere l'offerta formativa anche attraverso corsi interateneo (Università della Tuscia e Sapienza Università di Roma).

Sul fronte della ricerca, le analisi periodiche interne confermano un buon livello di produttività e qualità scientifica ([ALL 1](#)).

La consistenza del corpo docente ha consentito inoltre, negli ultimi anni, un impulso delle iniziative di TM/IS, in linea con le direttive del PSD. La numerosità del personale docente e ricercatore, inoltre, viene tenuta in considerazione nella programmazione del personale, in funzione delle strategie dipartimentali. La programmazione didattica, rappresentata nella commissione didattica dipartimentale, monitora le coperture per la programmazione dell'offerta formativa al fine di evidenziare in anticipo le eventuali aree di sofferenza. Le cessazioni dal servizio per quiescenza vengono monitorate con un arco temporale di 5 anni (si veda relazione del Gruppo di Lavoro Programmazione del Personale allegata in E.DIP.3).

E.DIP.4.2

Il Dipartimento promuove e supporta l'aggiornamento delle competenze didattiche dei propri docenti, anche attraverso una specifica voce di budget, ed in accordo con il Piano della Formazione contenuto nel PIAO ([ALL 2](#)).

In continuità con le iniziative precedenti, nel primo semestre del 2025 è previsto un ciclo di seminari dedicato all'aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti sui temi della valutazione in ambito didattico, dell'e-learning e delle nuove metodologie didattiche basate sull'intelligenza artificiale ([Formazione didattica docenti](#)).

Il CIDiF – Centro per l'Innovazione Didattica e la Formazione, istituito con D.R. n. 395 dell'08/11/2023, oltre a occuparsi della formazione iniziale degli insegnanti, è in grado di supportare l'aggiornamento sulle metodologie didattiche per i docenti del DiSMUS, anche grazie alle competenze pedagogiche presenti nel Dipartimento. Inoltre, il Laboratorio di Pedagogia Speciale del Dipartimento è promotore di un progetto europeo dedicato all'aggiornamento didattico dei docenti universitari, con ricadute positive per i docenti interni ([Innovation Lab: Transform your teaching with the Digital Advisor Toolkit for Higher Education](#)).

Infine, l'Ateneo ha recentemente siglato un accordo con il Politecnico di Torino ([ALL 3](#)) che punta, tra le altre cose, alla rilevazione dei bisogni formativi del personale accademico del DiSMUS e alla progettazione e realizzazione di percorsi formativi congiunti.

E.DIP.4.3

Il Dipartimento impiega il proprio personale TA in tutte le sue tre missioni. Attualmente, dispone di 12 unità di personale tecnico a supporto della didattica nelle discipline motorie e sportive, con un focus particolare sulle attività tecnico-pratiche. Questo personale rappresenta una peculiarità dell'Ateneo e una risorsa preziosa per la didattica esercitativa, contribuendo alla conservazione, all'aggiornamento e alla trasmissione dei fondamenti della didattica del movimento della scuola italiana, di cui l'ISEF statale di Roma è stato un simbolo.

Nove unità di personale tecnico sono dedicate al supporto dei laboratori di ricerca, garantendo il soddisfacimento delle esigenze scientifiche del Dipartimento.

L'ufficio Terza Missione/Impatto Sociale ha recentemente subito una riduzione di organico a seguito di un pensionamento, per il quale è attualmente in corso una procedura concorsuale finalizzata alla sostituzione.

La segreteria del Dipartimento e dei Corsi di Studio è composta da due unità di personale. Per il supporto amministrativo alla ricerca e al Dottorato, il Dipartimento si avvale degli uffici specifici dell'Area Ricerca e Dottorato.

Gli uffici dipartimentali si interfacciano agevolmente con gli altri uffici di Ateneo, grazie alle dimensioni contenute dell'istituzione, che favoriscono un'interazione efficace ed efficiente.

E.DIP.4.4

Il Dipartimento favorisce la partecipazione del PTA alle attività di formazione promosse dall'Ateneo. Tali iniziative sono definite nel Piano della Formazione inserito nel PIAO (ALL_2). Il Dipartimento favorisce inoltre la partecipazione del PTA ad eventi formativi offerti da organismi esterni, così come l'adesione al programma KA131 - Staff Training con università straniere, monitorato dall'[Area Relazioni Internazionali](#), anche nell'ottica di favorire l'internazionalizzazione e la condivisione delle buone pratiche.

E.DIP.4.5

Il Dipartimento è il principale beneficiario delle strutture, delle attrezzature e delle risorse messe a disposizione dall'Ateneo a supporto della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e del Dottorato di ricerca. L'Ateneo effettua periodicamente il censimento delle strutture e si confronta con il Dipartimento per garantirne l'adeguatezza per le diverse attività (si veda B.4).

Per quanto riguarda la didattica, oltre alle aule, l'offerta formativa beneficia delle strutture sportive del Foro Italico per le attività tecnico-pratiche nell'ambito motorio. Questo luogo emblematico dello sport, in cui opera l'Università, rappresenta da quasi un secolo un punto di riferimento per la formazione nell'educazione fisica e nello sport. L'integrazione del complesso del Foro Italico con altre strutture in convenzione assicura un'esperienza didattica giudicata efficace dagli studenti (OPIS studenti), con particolare attenzione alla didattica per piccoli gruppi. L'attuale disponibilità di aule, palestre e impianti è evidente sul sito di Ateneo ([Aule - palestre - impianti](#)).

Sul fronte della ricerca, l'Ateneo mette a disposizione e mantiene funzionanti i laboratori dipartimentali, specializzati in diverse aree scientifiche ([ALL 4](#)), favorendo così l'interdisciplinarietà che costituisce un obiettivo prioritario sia per il Dipartimento che per l'Ateneo.

Per quanto concerne la terza missione/impatto sociale, il Dipartimento valorizza le strutture del complesso monumentale del Foro Italico, tra cui il simbolico Stadio dei Marmi, recentemente ristrutturato, per l'organizzazione di iniziative rivolte alla comunità e al territorio, e la Palestra Monumentale FP1.

E.DIP.4.6

La gestione delle infrastrutture per la didattica e la ricerca, così come gli altri servizi offerti a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti, è diretta responsabilità dell'Ateneo (B.4.3). Questo, per mezzo del PQA, gestisce la rilevazione del grado di soddisfazione sulle strutture (OPIS) e sui servizi. Rispetto alle aree prese in considerazione, emerge nel complesso un buon grado di soddisfazione (livello medio di soddisfazione 82%) ([Relazione Annuale CPDS](#)). Tra le criticità segnalate, alcune difficoltà legate agli spazi per la didattica sono note all'Ateneo, che ha agito per acquisire nuovi spazi per la didattica (si veda B.3.2.1) utilizzati a partire dal presente A.A. (Aule presso il Polo di via dei Robilant), ed altri attualmente in fase di ristrutturazione e per i quali è prevista l'entrata in funzione entro l'inizio del prossimo anno accademico (4 Aule e 1 palestra che arricchiranno il Polo di Via dei Robilant).

Punti di Forza:

Il Dipartimento dispone di 68 docenti e ricercatori attualmente in servizio, che coprono un ampio spettro di SSD, superando i requisiti minimi richiesti per l'offerta formativa. Il rapporto studenti/docenti è favorevole, e il Dipartimento ha mostrato la capacità di mantenere la stabilità del corpo docente, anche in presenza di pensionamenti e mobilità in uscita.

Il Dipartimento promuove attivamente la formazione didattica e metodologica dei propri docenti, con un budget dedicato e iniziative specifiche inserite nel PIAO. L'attivazione di seminari su tecnologie didattiche, valutazione e Intelligenza Artificiale, insieme all'istituzione del CIDI e alla collaborazione con il Politecnico di Torino, valorizza le competenze pedagogiche interne e promuove l'innovazione.

Il personale TA è distribuito in modo funzionale tra attività didattiche, di ricerca e di TM/IS. Il supporto tecnico alle attività pratiche risulta rilevante, come evidenziato dal contributo del PTA al 33% delle attività pratico-esercitative.

Il Dipartimento sostiene la partecipazione del PTA a corsi di aggiornamento inseriti nel PIAO, e promuove opportunità di sviluppo professionale attraverso programmi europei come il KA131 Staff Training.

Il Dipartimento dispone di un patrimonio strutturale rilevante e in buona parte adeguato, con spazi didattici e sportivi ben attrezzati, come le palestre del Foro Italico e gli impianti storici come lo Stadio dei Marmi. Le strutture sono impiegate anche per attività di Terza Missione, promuovendo l'interazione con il territorio.

Il supporto fornito a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti da parte del Dipartimento è giudicato molto positivamente. I risultati dei questionari somministrati evidenziano un livello di soddisfazione molto alto (oltre il 97%), soprattutto per quanto riguarda i servizi offerti dagli uffici e il supporto alle attività accademiche.

Aree di miglioramento:

Sebbene il Dipartimento promuova iniziative formative e di aggiornamento significative per il corpo docente, non risulta ancora attivo un sistema strutturato di rilevazione periodica dei bisogni formativi, né un meccanismo sistematico di valutazione dell'impatto delle attività formative svolte, in termini di efficacia e ricadute sulla qualità della didattica.

Sebbene siano programmate e svolte iniziative formative rilevanti rivolte al personale TA, non risulta strutturato un sistema di monitoraggio delle partecipazioni effettive, dei bisogni formativi, della qualità percepita né della valutazione dell'impatto delle attività svolte in termini di efficacia amministrativa.

Nonostante il Dipartimento disponga di un patrimonio strutturale rilevante e funzionale, con spazi didattici e sportivi di qualità, non sono ancora stati avviati in modo sistematico gli interventi di riqualificazione e ristrutturazione edilizia previsti. Questo rappresenta un limite significativo, soprattutto alla luce dell'aumento costante delle immatricolazioni e della crescente domanda di iscrizione ai corsi di studio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** ALL_1 - Relazione annuale 2024 sulle attività del Dipartimento

Descrizione: Relazione sulle attività del Dipartimento in ambito di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale.

Dettagli: Sezione sulla ricerca. [Relazione annuale 2024 sulle attività del Dipartimento](#)

- **Titolo:** ALL_2 - Piano della Formazione del personale

Descrizione: Piano della formazione del personale, inserito all'interno del PIAO 2025-2027 pag 87

Dettagli: pag. 87 [PIAO 2025-2027](#)

- **Titolo:** ALL_3 Accordo con il Politecnico di Torino

Descrizione: Accordo quadro sulla formazione dei docenti e la progettazione di percorsi formativi congiunti

Dettagli:

File: 3-Accordo Quadro Università Foro Italico e Politecnico di Torino.pdf

- **Titolo:** ALL_4 - Riesame del PSD 2022-2024 e pianificazione 2025

Descrizione: Illustra i laboratori di Dipartimento, il loro ambito di attività e l'attuale consistenza di personale. Da ciò si evince come il Dipartimento, attraverso i suoi laboratori, copra a 360° gli ambiti delle discipline che guardano al movimento umano e allo sport.

Dettagli: Ricerca, pagina 32 [Riesame PSD 2020-2022 e Pianificazione 2025](#)

- **Titolo:** Relazione del GdL per la programmazione triennale del personale

Descrizione: Illustra l'analisi del carico didattico e della consistenza del corpo docente

Dettagli:

File: 5-Relazione Finale GdL Programmazione Triennale del Personale.pdf



Andamento KPI Dipartimento

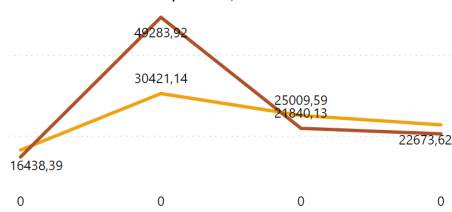
Riferimento

AVA3

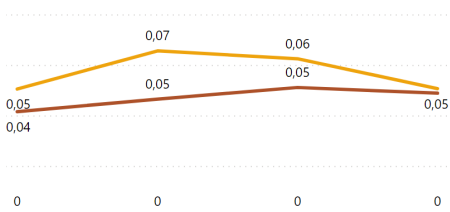
Edizione 10/2024

Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari

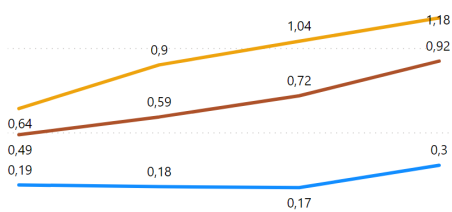
AVA3 - I.0.0.A - Proventi per docente (ricerche, trasf. tecn. e finanz. competitivi)



AVA3 - I.0.0.B - N° spin off e brevetti per docente



AVA3 - I.0.0.C - N° attività terza missione sui docenti



2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023

● Dipartimento ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori Dipartimento (ANVUR): Non soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione è data da andamenti e confronti quasi esclusivamente negativi.